

Mezzogiorno, i divari, il cambiamento strutturale, le imprese: alcune considerazioni generali

Roberto Torrini*

Servizio Struttura Economica, Banca d'Italia

** Le opinioni espresse sono personali*

«Il Mezzogiorno nell'analisi della Banca d'Italia: I divari, il cambiamento strutturale, le imprese», Centro Ricerche Economiche e Sociali Manlio Rossi-Doria, Roma 15/12/2021

Descrizione del progetto di ricerca della Banca d'Italia

4 filoni di ricerca:

- **La struttura economica e le imprese**
- **Il mercato del lavoro**
- **Il sistema finanziario**
- **Il ruolo del settore pubblico e i fattori di contesto**



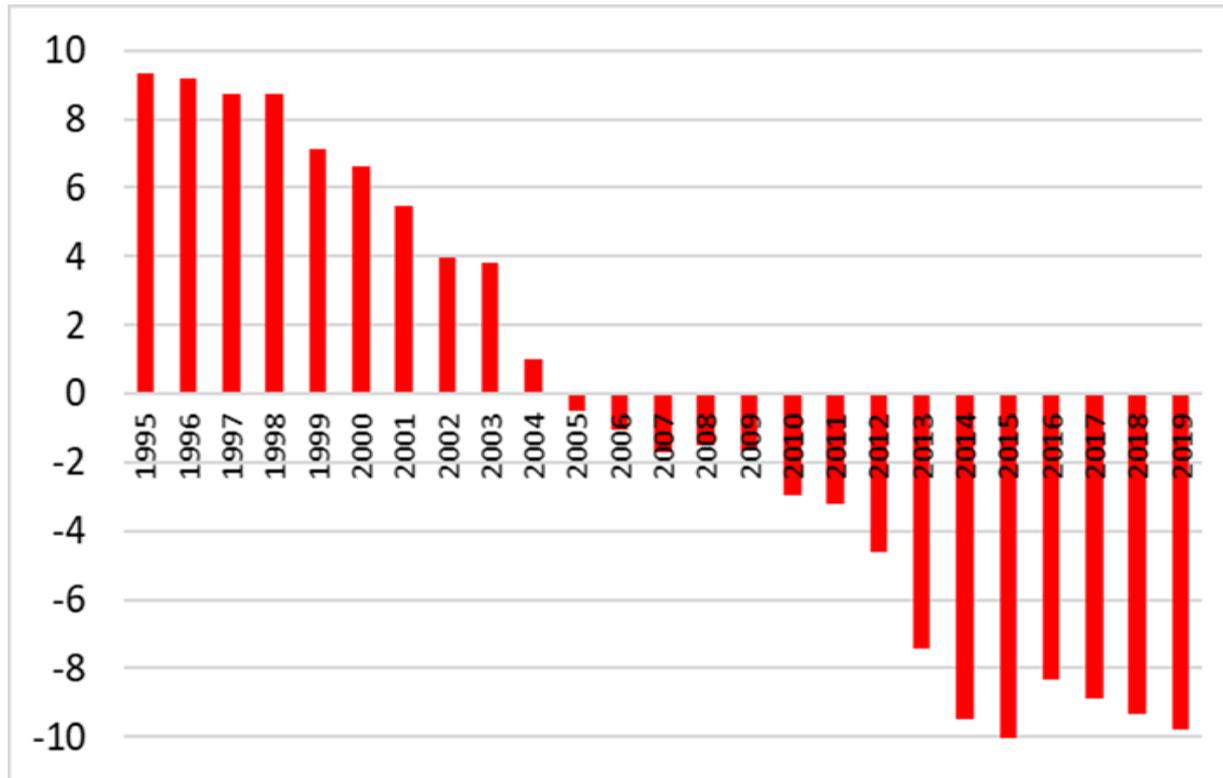
Output: - oltre 30 lavori di ricerca
- rapporto di sintesi

La questione meridionale in breve

- *«Il Sud, in cui vive un terzo degli italiani, produce un quarto del prodotto nazionale lordo; **rimane il territorio arretrato più esteso e più popoloso dell'area dell'Euro.**» (M. Draghi, 2009)*
 - *«**Le analisi [...] rivelano scarti allarmanti di qualità fra Centro Nord e Mezzogiorno** nell'istruzione, nella giustizia civile, nella sanità, negli asili, nell'assistenza sociale, nel trasporto locale, nella gestione dei rifiuti, nella distribuzione idrica.» (M. Draghi, 2009)*
 - Le cose non sono certo migliorate nell'ultimo decennio, e la «questione meridionale» è diventata nel tempo parte di una più ampia «questione nazionale»
-

La questione nazionale

Italia, PIL per abitante in PPP – scarto % rispetto alla media area euro



Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat

I problemi strutturali del paese

- 1. Un sistema produttivo poco innovativo e una bassa dotazione di capitale umano rendono l'Italia un «paese avanzato anomalo»** : frammentazione sistema produttivo, bassa spesa in R&D, bassa quota laureati ...

 - 2. La qualità delle politiche, delle amministrazioni e dei servizi pubblici è insufficiente**: bassa capacità di fornire i servizi di base e di intervenire sulle debolezze strutturali del paese con una adeguata allocazione delle risorse
-

I problemi strutturali del Mezzogiorno

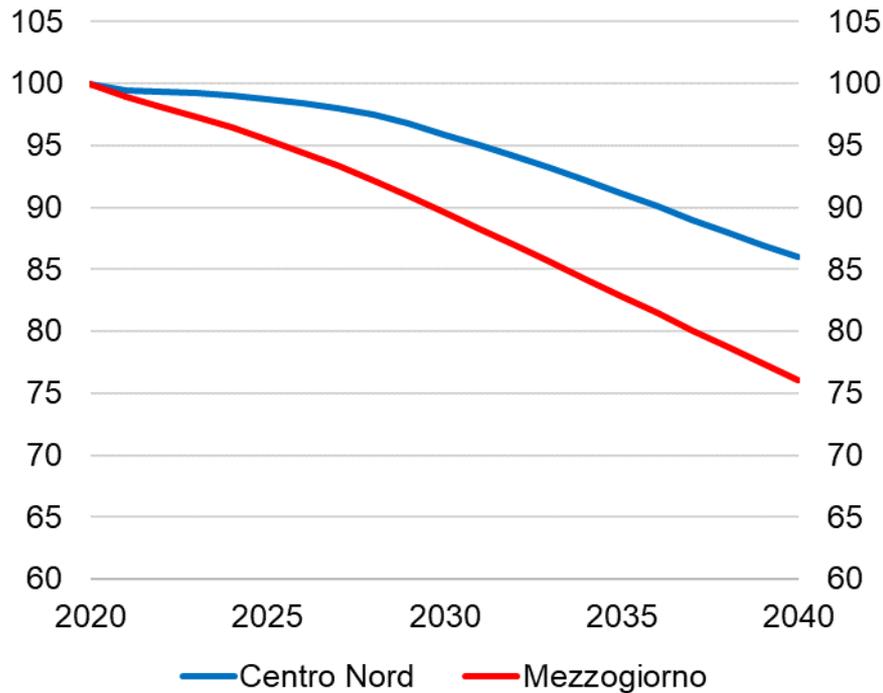
- **Il Mezzogiorno soffre degli stessi problemi ma in misura maggiore:**
 - *sistema imprenditoriale più debole: solo il 12% del VA manifatturiero e il 20% del VA del settore privato italiano è prodotto nel mezzogiorno ... 34% della popolazione ... (23% dell'occupazione nel privato è irregolare)*
 - *dotazione infrastrutturale e qualità dell'azione pubblica ancor meno adeguata*
 - *presenza criminale*
 - **Il Mezzogiorno dipende maggiormente dalle risorse pubbliche:**
 - **25% del valore aggiunto è dato da servizi pubblici**, (14% nel Centro Nord), ciò espone il Mezzogiorno agli shock di finanza pubblica (crisi del '92, crisi dei debiti sovrani)
 - **le risorse pubbliche sono la fonte primaria di buona occupazione:** rischio che queste si trasformino da strumento a fine, e che ne venga distorto l'utilizzo.
-

Nell'ultimo decennio il divario si è aggravato o rimasto elevato su una pluralità di dimensioni

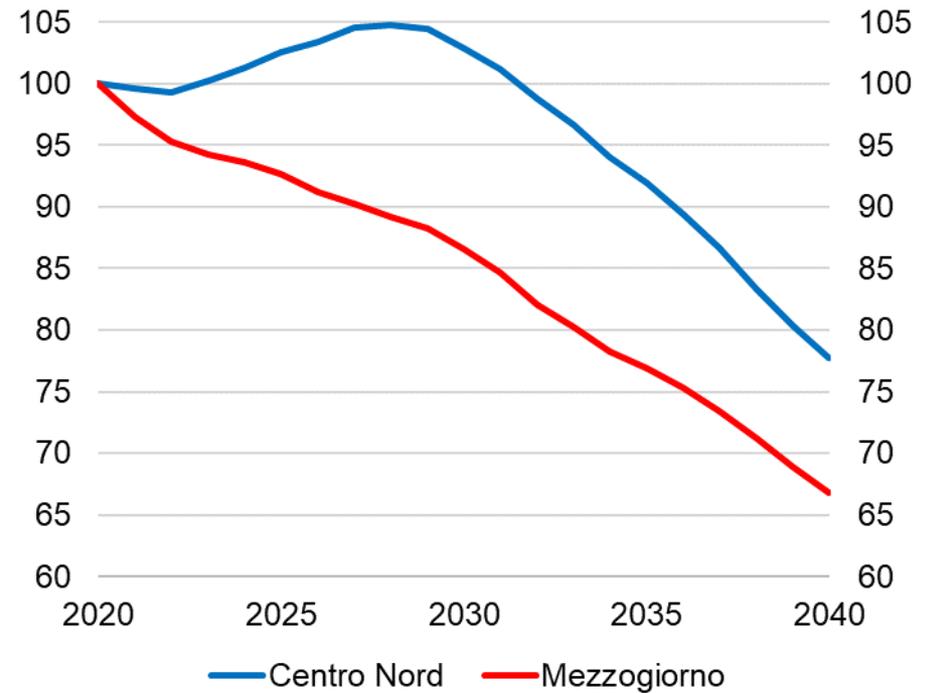
- Divari occupazionali e nella qualità del lavoro
 - Debolezza della struttura produttiva  condizioni finanziarie
 - Infrastrutture
 - Digitalizzazione settore pubblico e privato
 - Condizioni occupazionali e finanziarie degli enti territoriali
 - Divari nei livelli qualitativi dei servizi pubblici locali, scuola e università
-  *limitata attrattività delle città meridionali, basse economie di agglomerazione*
- Prospettive demografiche preoccupanti
-

Le prospettive demografiche

Popolazione 15-64 anni



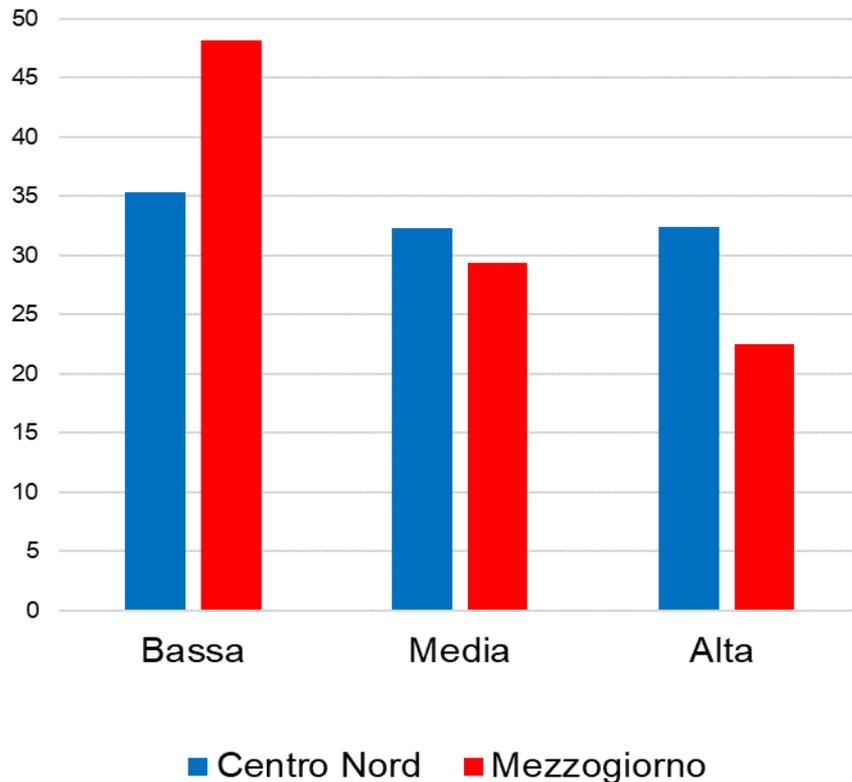
Popolazione 18-20 anni



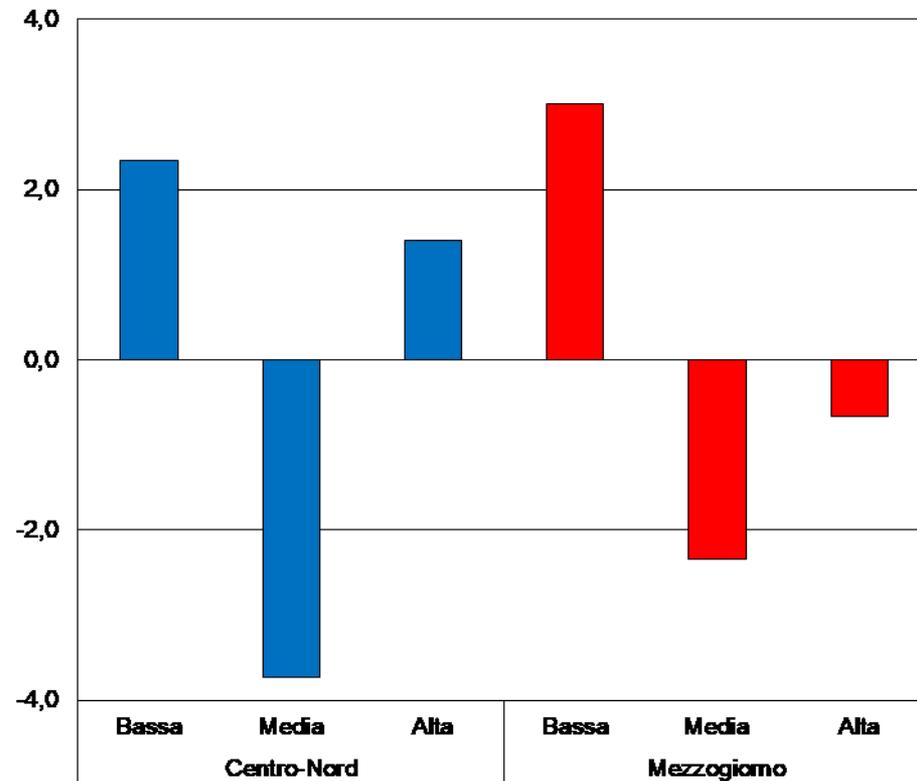
Istat: proiezioni demografiche 2021

Qualità del lavoro nel settore privato

Settore privato: distribuzione dell'occupazione in base al livello di qualità dell'impiego, anno 2019



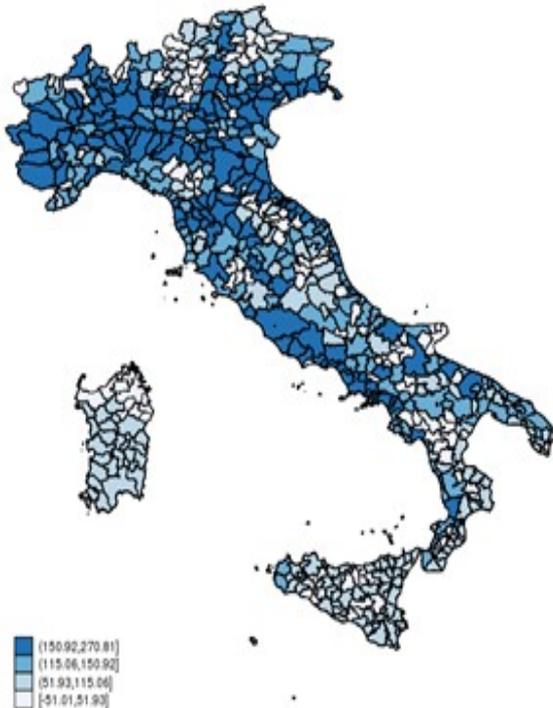
Settore privato: variazioni 2011-19 nella distribuzione dell'occupazione per livello di qualità



Le infrastrutture

Infrastrutture ferroviarie

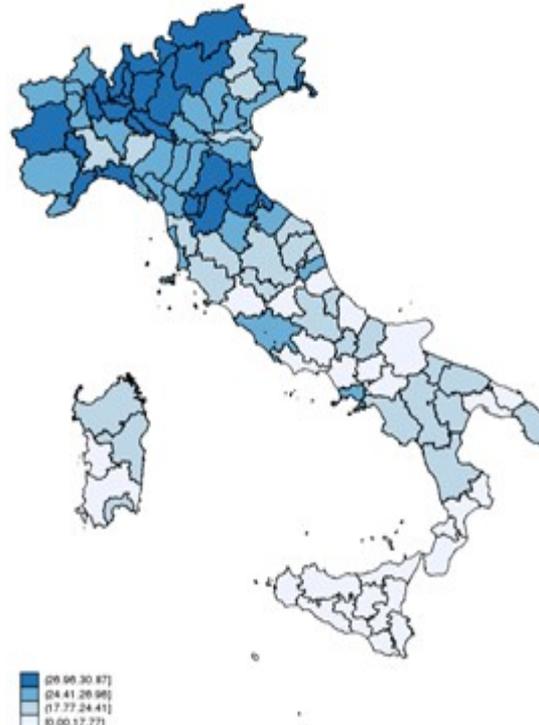
(numeri indice, media Italia=100)



Fonte: elaborazioni su dati Trenitalia (2019).
Le soglie della scala dei colori corrispondono ai quartili

Regolarità del servizio elettrico utenze a bassa tensione

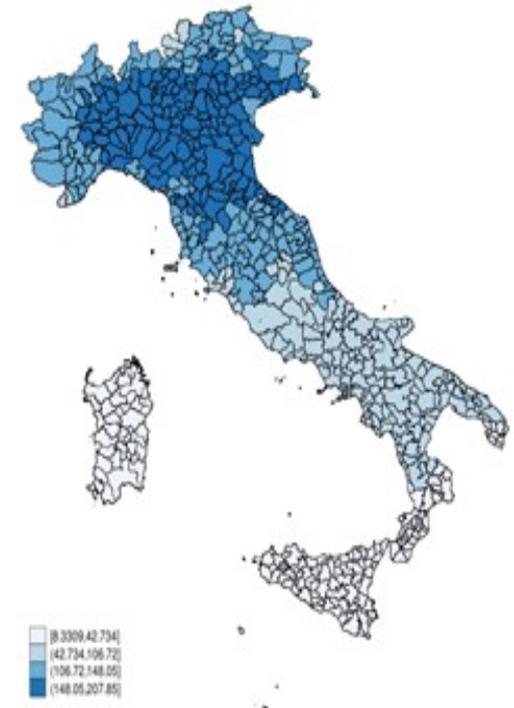
(scostamento dal valore massimo)



Fonte: elaborazioni su dati ARERA (2018). – Le soglie della scala dei colori corrispondono ai quartili. L'indicatore è costruito come scostamento rispetto al valore massimo osservato a livello nazionale del numero medio di interruzioni complessive (transitorie, brevi e lunghe) senza preavviso osservate per singolo utente nel 2018; si definiscono transitorie le interruzioni inferiori a un secondo, brevi quelle comprese fra un secondo e tre minuti; lunghe quelle superiori a tre minuti.

Infrastrutture per lo smaltimento rifiuti differenziati

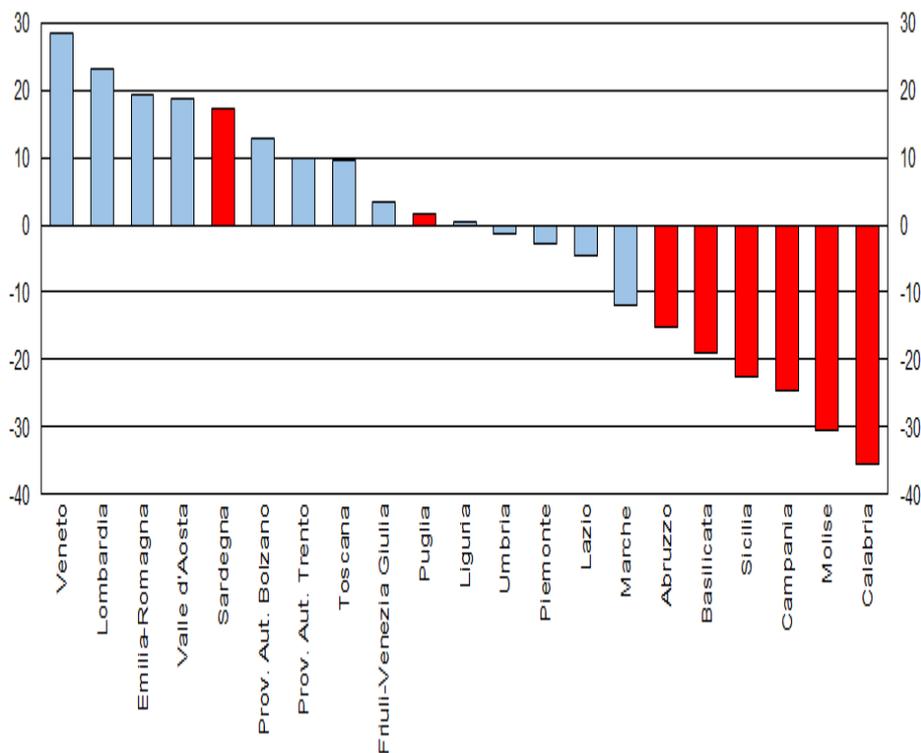
(numeri indice, media Italia =100)



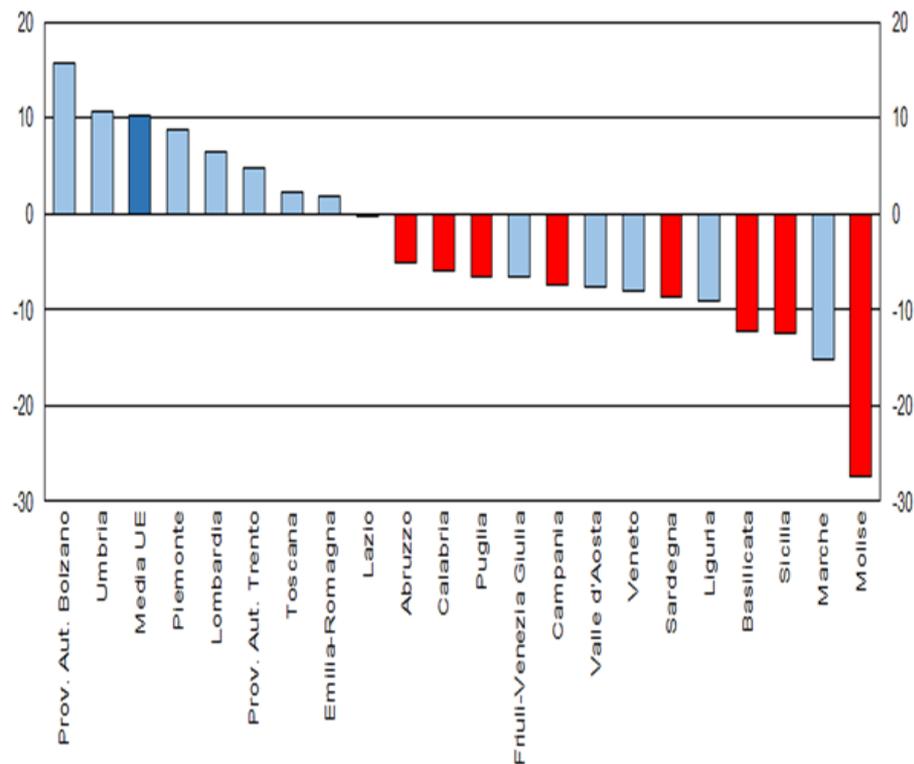
Fonte: elaborazioni su dati Ispra (2019) e Openroute service (2019). – (1) L'indice misura l'accessibilità agli impianti per il trattamento dei rifiuti e tiene conto dei tempi di percorrenza in auto e della capacità di smaltimento di ciascun impianto. Le soglie della scala dei colori corrispondono ai quartili.

Digitalizzazione

Indicatore offerta servizi digitali delle amministrazioni pubbliche



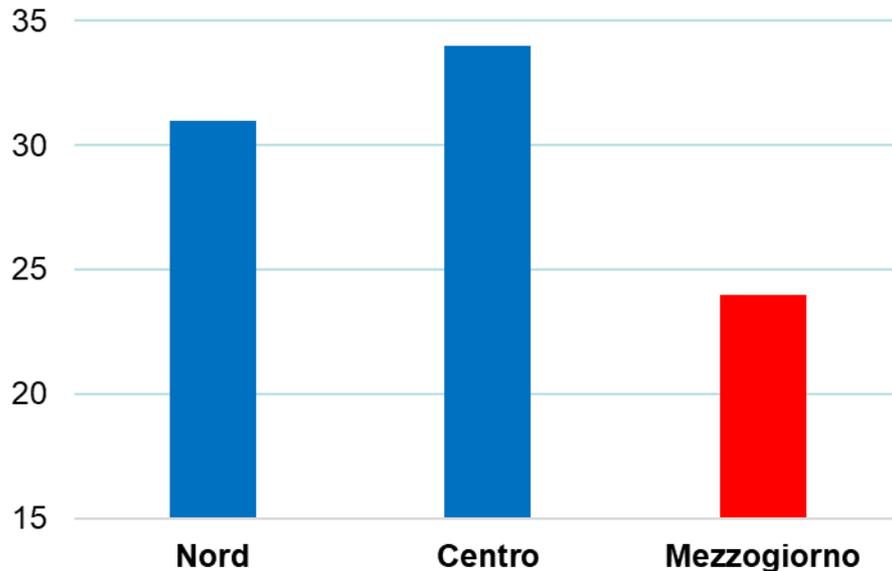
Indicatore sull'uso delle tecnologie digitali da parte delle imprese



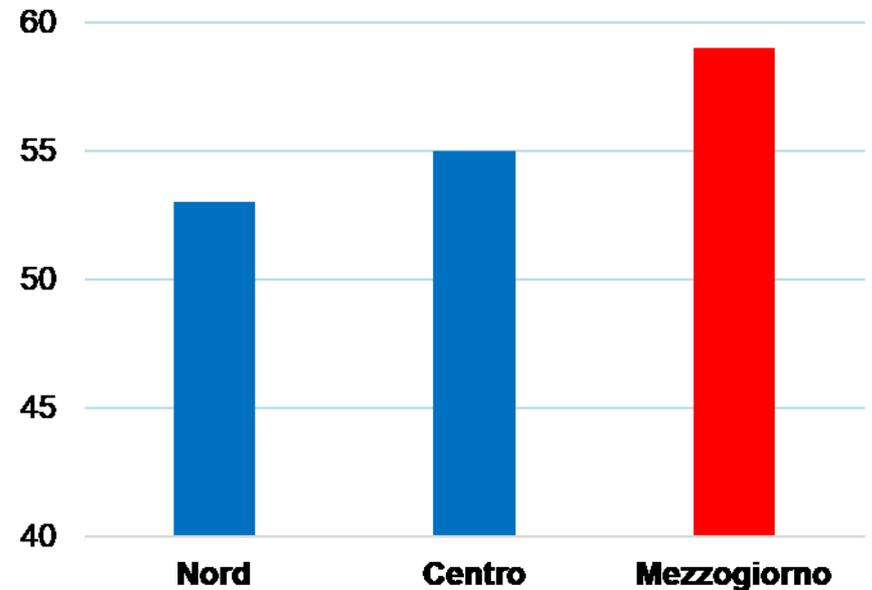
Fonte: Benecchi, Bottoni, Ciapanna, Frigo, Scarinzi (2021), *Digitalizzazione in Italia: evidenze from a new regional index*, Banca d'Italia, in corso di pubblicazione

Il capitale umano nella PA

Quota dipendenti laureati



Quota dipendenti con oltre 50 anni



Note: Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Forze di Lavoro (RFL), 2019. Il settore pubblico include esclusivamente l'«*Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria*»

Rizzica (2021), *Il pubblico impiego: differenze territoriali nella composizione e nella selezione*, Banca d'Italia, mimeo

Aimone, Bolis, Chiades, Lo Nardo, Marangoni, Paolicelli (2021), *La dinamica del personale negli enti territoriali*, Banca d'Italia, mimeo

La rilevanza delle politiche pubbliche

- **Non vi sono meccanismi di mercato che possano favorire un riequilibrio territoriale se non le migrazioni**, stante anche la mancanza di flessibilità salariale (a parte il sommerso)
 - **Le politiche pubbliche hanno quindi un ruolo centrale**
 - **Di qui la gravità, non solo per il Mezzogiorno, di un sistema pubblico debole:**
 - inadeguati assetti istituzionali (un regionalismo mal concepito)
 - inadeguatezza delle amministrazioni (centrali e periferiche) nel governo dei servizi a loro affidati e nella capacità di impiegare le risorse scarse disponibili
 - difficoltà di finanza pubblica che limitano la capacità di azione e alimentano un conflitto distributivo tra territori
-

Il PNRR e alcuni slogan conclusivi

- **Il PNRR è un'occasione fondamentale** perché ci consente di affrontare problemi cronici del paese e del Mezzogiorno e investire sul futuro
 - **Altrettanto importante è tuttavia l'ordinaria amministrazione e l'uso dei fondi strutturali**
 - Per il Mezzogiorno occorre indirizzare dibattito e azione lungo un giusto binario: **le risorse come strumento e non come fine**
 - **Risorse per cosa: Il settore pubblico deve innanzitutto garantire la qualità dei servizi pubblici**, sia quelli sotto la responsabilità dello Stato centrale (scuola, giustizia) che quelli affidati agli enti territoriali
 - **Non è solo un problema di risorse** ... occorre cogliere l'occasione per rendere efficace la governance dell'intervento pubblico, miglioramento di cui beneficerebbe in particolare il Mezzogiorno
-



Grazie!

Roberto.torrini@bancaditalia.it